

Al Segretario Generale della Presidenza del Consiglio

Pec: usg@mailbox.governo.it

**Piazza Colonna 370 Palazzo Chigi
00187 ROMA**

RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

(art. 5, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016)

I sottoscritti Avvocati: Vincenzo Palumbo, nato a Messina il 23 gennaio 1939, ivi residente in via Vecchia Paradiso n.153; **Andrea Pruiti Ciarello**, nato a Messina il 10 giugno 1979, residente in Capo d'Orlando (Me), via Consolare Antica n.212 e **Rocco Mauro Todero**, nato a Scordia (Ct), il 1 gennaio 1975 e residente in Militello val di Catania (Ct), contrada Montagna Coscienza s.n.; titolari rispettivamente dei seguenti indirizzi PEC:
vincenzo.palumbo@pec.giuffre.it; **avv.pruiti@pec.it;**
roccomauro.todero@cert.ordineavvocaticaltagirone.it;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, c.2, del D.Lgs. n. 33/2013 e delle relative disposizioni di attuazione dell'Amministrazione, disciplinanti il diritto di accesso civico generalizzato ai dati e documenti detenuti dall'Amministrazione

CHIEDONO

- i seguenti documenti:
 1. verbali delle sedute del 28 febbraio 2020 e del 1° marzo 2020, del Comitato Tecnico - Scientifico istituito con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 3 febbraio 2020, n.- 630, citati nelle premesse del DPCM del 1 marzo 2020;
 2. verbale della seduta del 7 marzo 2020 del Comitato Tecnico - Scientifico istituito con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 3 febbraio 2020, n.- 630, citato nelle premesse del DPCM dell'8 marzo 2020;
 3. verbale della seduta n. 39 del 30 marzo 2020 del Comitato Tecnico - Scientifico istituito con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 3 febbraio 2020, n.- 630, citato nelle premesse del DPCM del 1 aprile 2020;
 4. verbale della seduta n. 49 del 9 aprile 2020, del Comitato Tecnico - Scientifico istituito con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 3 febbraio 2020, n.- 630, citato nelle premesse del DPCM del 10 aprile 2020;

DICHIARANO

- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 (1);
- di essere consapevoli che l'ulteriore trattamento dei dati e dei documenti eventualmente forniti dalla struttura competente attraverso l'accesso civico generalizzato <<*vada in ogni caso effettuato nel rispetto dei limiti derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali*>> di cui al D.Lgs. 196/2003 (2);
- di voler ricevere quanto richiesto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:
vincenzo.palumbo@pec.giuffre.it; **avv.pruiti@pec.it;**
roccomauro.todero@cert.ordineavvocaticaltagirone.it;

Messina, 14 aprile 2020.

Firmato digitalmente da tutti i richiedenti.

(Si allega copia del proprio documento di identità in corso di validità)

(1) Art. 75 DPR 445/2000: Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Art. 76 DPR 445/2000: 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

(2) Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 -“LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D.LGS. 33/2013 - Art. 5-bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*» – § 8.1.

(3) Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

1. Finalità del trattamento: i dati personali verranno trattati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

2. Natura del conferimento: il conferimento dei dati personali è necessario per avviare il procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

3. Modalità del trattamento: in relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi. I dati non saranno diffusi o comunicati a terzi.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati: potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici o protocollo). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

5. Diritti dell'interessato: all'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la

trasformazione in forma anonima. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al responsabile del trattamento dei dati.

6. Titolare del trattamento e responsabile del trattamento : la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con sede in Piazza Colonna n. 370, 00186, Roma, è il "Titolare del trattamento dei dati personali", quando questi entrano nella sua disponibilità e sotto il suo diretto controllo. Il responsabile del trattamento è il dirigente responsabile della struttura competente.